



## PREPARIAMO LA NORMALITA'

L'emergenza dettata dal "Corona Virus" ha costretto tutta la Pubblica Amministrazione italiana a un improvviso balzo in avanti. E' importante cogliere quest'occasione per stabilizzare e rafforzare una serie di innovazioni realizzate ed evitare di ritornare agli schemi del passato. Il cambiamento va preparato ora, per consolidarlo una volta tornati alla normalità.

Partiamo dallo **smart-working**: avevamo ripetutamente chiesto all'Amministrazione di abbandonare incomprensibili timidezze e ritrosie, consentendo a tutto il personale ispettivo e a tutto il personale addetto alla rappresentanza in giudizio di passare allo *smart-working*. Oggi, lo ripetiamo in modo ancor più convinto.

Similmente, bisogna assicurare anche a tutto il personale amministrativo di poter accedere a questo istituto, facendo sì che tutti gli applicativi – come il protocollo o GLPers, ad esempio – siano fruibili anche da remoto. Sia chiaro: non stiamo chiedendo di svuotare le sedi, ma di incrementare la possibilità di lavorare, per alcuni giorni a settimana, in luogo diverso dall'ufficio.

L'implementazione dell'informatica in tempi rapidissimi è certamente la maggiore necessità dell'INL. Bene che si sia rapidamente diffusa l'adozione di strumenti come Microsoft "Teams", utile per videoconferenze e altro, ma non è sufficiente.

Da anni sosteniamo che l'INL debba dotarsi di una propria **agenda appuntamenti**, per regolamentare il flusso di utenti. Tale sistema diventerà con ogni probabilità indispensabile una volta riaperti gli uffici, per evitare assembramenti di persone e continuare a garantire il rispetto delle distanze di sicurezza. Per questo – lo ribadiamo per l'ennesima volta – è necessario lavorarci da subito.

Lo sviluppo dell'informatica è altresì essenziale per l'**attività di rappresentanza in giudizio**; in tal senso, è auspicabile che finalmente vi sia un applicativo che trasferisca i dati già acquisiti a livello ispettivo - così da semplificare la redazione delle ordinanze – nonché il definitivo ingresso nel processo civile telematico di tutti gli uffici legali.

Nella stessa prospettiva, bisogna portare avanti la **formazione a distanza**, come si è fatto in queste settimane, così da proseguire l'opera di accrescimento delle competenze professionali di tutti.

Sempre allo scopo di evitare afflussi non regolamentati di utenza è utile avere **personale di guardia** all'ingresso delle sedi e su questo chiediamo all'Amministrazione di ragionarci.

Considerata la crisi economica che si sta determinando, è necessario **ricalibrare le attività ispettive**, ad esempio concentrando le verifiche maggiormente sugli ammortizzatori sociali e gli altri strumenti di sostegno al reddito.

Proprio questo diverso modo di svolgere e orientare l'attività ispettiva può finalmente consentire il superamento di una concezione meramente quantitativa delle ispezioni, a vantaggio dell'aspetto qualitativo, come chiediamo da tempo. Detto in parole povere: basta con le ispezioni "un tanto al chilo", sì a quelle ispezioni che colpiscono macro-fenomeni di illegalità.

Allo stesso modo, ci auguriamo il definitivo superamento di orpelli burocratici quali il visto sui verbali o la compilazione della reportistica più svariata che, anche in questo momento, ha continuato a imperare.

La festa della Pasqua celebra e festeggia la vita che ricomincia e rifiorisce. E' con l'auspicio che le attività possano ricominciare nel migliore dei modi che formuliamo a tutte e a tutti gli auguri di una serena Pasqua.

Roma, 10 aprile 2020

Il Coordinatore nazionale FP CGIL INL

Matteo Ariano